



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Servizio Sede di Roma

Prot. n° 3932

Roma 1 Aprile 2016

All'Assessore Dott. Alessandro Baccei  
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto  
Dott.ssa Marisa Finocchiaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento  
Bilancio e Tesoro  
Ragioneria Generale della Regione  
Dott. Salvatore Sammartano

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento  
Regionale Finanze e Credito  
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti Referenti Tecnici

e, p.c. Al Vice Presidente della Regione Siciliana  
Maria Lo Bello

LORO SEDI

**Oggetto: Report della riunione della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 23 marzo 2016 (ore 17.30) presso Regione Lombardia, Via del Gesù, 57 - Roma.**

Presenti alla riunione della Commissione Affari Finanziari gli Assessori delle seguenti Regioni: LOMBARDIA (Garavaglia - Coordinatore), CALABRIA (Viscomi in videoconferenza), CAMPANIA (D'Alessio), SICILIA (Baccei in videoconferenza) e VENETO (Forcolin in videoconferenza).

**Presenti per la Regione Siciliana: Assessore Dott. Alessandro Baccei, Ragioniere Generale Dott. Salvatore Sammartano e Dott.ssa Elena Pizzo – Assessorato Regionale dell'Economia (in videoconferenza).**

**Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca – Referente Commissione Affari Finanziari.**

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome era presente il Dott. Paolo Alessandrini, Dirigente Rapporti con il Parlamento e Affari Finanziari.

I lavori sono stati aperti dal Coordinatore, Assessore Massimo Garavaglia della Regione Lombardia, accertata la sussistenza del quorum legale, secondo l'ordine del giorno con gli esiti riportati.

## **1. Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 marzo 2016.**

**Punto 6a) Applicazione dell'Intesa e Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 1, commi 680, 682 e 683 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016).**

Il Coordinatore ha comunicato che non vi sono elementi nuovi e che persistono delle criticità sulla quota di concorso al risanamento della finanza pubblica da parte delle RSS alle quali le medesime non intendono contribuire. Poiché la clausola di salvaguardia prevede che decorso il termine del 15 marzo 2016 nel caso in cui che le RSO e le RSS non avessero concordato la quota a loro carico sia ridotto il livello del Fondo Sanitario Nazionale (FSN), se non si vuole intaccare il FSN occorre trovare adeguate coperture finanziarie. In proposito, il Coordinatore ha proposto di effettuare una ricognizione di tutti i riparti in corso, escluso quelli che riguardano la sanità, per valutare come riequilibrare l'onere economico che graverebbe sulle RSO. Infine, ha rimesso ogni valutazione di merito alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 marzo 2016.

*La Commissione ha preso atto dell'informativa resa.*

---

Via Marghera 36 – 00185 Roma - Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: [dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it)

Il Dirigente dell'U.O. "Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei" – Dott. Antonio Coniglio - Tel. 06/49272725

E-mail: [antonio.coniglio@regione.sicilia.it](mailto:antonio.coniglio@regione.sicilia.it)

**Punto 6 b) Comunicazione dei Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della Regione Trentino Alto Adige sulla tematica del riparto del contributo alla finanza pubblica e in merito sugli assetti e i rapporti finanziari conseguenti alle riforme statutarie riguardanti le due Province autonome e la Regione T.A.A. nell'ambito della funzione di auto coordinamento previsto dalla legge di stabilità 2016.**

Il Coordinatore ha riferito che i Presidenti delle Province autonome di Trento e Bolzano hanno inviato una nota congiunta al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Bonaccini, con la richiesta di rappresentare nella seduta della Conferenza del 24 marzo scorso il tema della autonomie differenziate soprattutto per quanto concerne l'assetto dei rapporti finanziari delle due Province nonché il tema del riparto del contributo alla finanza pubblica di cui alla Legge di stabilità 2016. La trattazione del punto, essendo di natura politica, è stata demandata alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 marzo 2016.

*La Commissione ha preso atto dell'informativa resa.*

## **2. Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato – Regioni del 24 marzo 2016.**

Nessun punto di competenza della Commissione Affari Finanziari.

## **3. Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 24 marzo 2016.**

**Punto 5) Parere sullo schema di decreto legislativo recante: Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”.**

Il Coordinatore ha riferito che ha proposto come utili contributi alla Commissione Affari Istituzionali e Generali, incaricata dell'istruttoria del decreto legislativo, il tema delle società consortili e del fondo della contrattazione decentrata con la proposta di chiedere al Governo una differenziazione in ordine alla decurtazione del Fondo che potrebbe essere accolta sia dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che dal Ministero della Semplificazione e P.A. se è a invarianza di spesa per il bilancio dello Stato.

*La Commissione, all'unanimità, ha approvato.*

## **4. Aggiornamento monitoraggio prospetto scomposizione avanzo.**

Il Coordinatore ha comunicato che è ancora in corso l'acquisizione dei dati e che al momento risultano 12 mld di avanzo vincolato ed ha reso un'informativa in merito ad un incontro svoltosi con i tecnici del MEF – RGS in cui è stata evidenziata la necessità di trovare delle soluzioni

adeguate ai temi dell'Avanzo Vincolato (AV), del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e dello sblocco degli investimenti. Verso tali tematiche è stata mostrata ampia comprensione da parte dei tecnici del MEF che si sono riservati un approfondimento sulle necessarie coperture finanziarie. Alcune criticità dell'AV, al momento non risolte nella Circolare concernente le nuove regole della finanza pubblica, potrebbero trovare una soluzione in via amministrativa o legislativa. Sul tema dell'AV al momento non ci sono coperture da parte del MEF. Su quello del FPV, i tecnici del MEF si sono riservati un approfondimento per vedere i tendenziali.

Mentre sul versante del FSC, hanno espresso ogni contrarietà ad una decentralizzazione, tuttavia, le Regioni potrebbero utilizzare risorse proprie. In proposito, il Coordinatore ha ricordato che nella seduta della Commissione Affari Europei e Internazionali del 23 marzo u.s. è stata esaminata la designazione degli esperti regionali in seno alla Cabina di Regia per la programmazione del Fondo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con l'indicazione di due rappresentanti delle Regioni "meno sviluppate e in transizione", di un rappresentante delle Regioni "più sviluppate" e di un delegato per ciascun componente. La suddetta Commissione ha avanzato la seguente proposta di nomina alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 marzo 2016.

Regioni "più sviluppate"

*Componente effettivo:*

- Dott. **Stefano Bonaccini** - Presidente Regione EMILIA ROMAGNA (affiancato dalla Presidente **Catiuscia Marini** della Regione UMBRIA)

*Componente supplente:*

- Dott. **Giovanni Toti** - Presidente Regione LIGURIA

Regioni "meno sviluppate e in transizione"

*Componenti effettivi:*

- Dott. **Luciano D'Alfonso** - Presidente Regione ABRUZZO

- Dott. **Gerardo Mario Oliverio** - Presidente Regione CALABRIA

*Componente supplente:*

- Dott. **Francesco Pigliaru** - Presidente Regione SARDEGNA

Infine, il Coordinatore ha auspicato un incontro tra il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Bonaccini, ed il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, De Vincenti, per sbloccare gli emendamenti già presentati in sede di Accordo ed Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 1, commi 680,

682 e 683 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), nella seduta della Conferenza Stato-Regioni dell'11 febbraio scorso.

*La Commissione, all'unanimità, ha approvato.*

**5. Punto all'o.d.g. della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica:**

**5a) Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, relativamente agli enti territoriali, concernenti schemi, tempi e modalità di acquisizione dei dati della Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 196/2009.**

Il Coordinatore ha proposto l'espressione del parere favorevole con alcune osservazioni e la richiesta che la Banca Dati sia realmente unitaria consentendo a tutte le amministrazioni territoriali, coinvolte nel processo di invio dei dati contabili, di effettuare un'unica operazione di raccolta e trasmissione dati, eliminando, anche attraverso delle modifiche normative, la trasmissione dei citati dati al altre Banche Dati. Infine, ha proposto di chiedere al Ministro agli Affari Regionali, alle Autonomie e allo Sport, Costa, e al Sottosegretario di Stato al MEF, Baretta, un aggiornamento del documento "Condivisione tra i livelli di governo dei dati sull'entità e la ripartizione delle misure di consolidamento della finanza pubblica", riguardante l'entità e la ripartizione delle misure di consolidamento della finanza pubblica relative al periodo 2008 – 2013, presentato alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica il 13 febbraio 2014, in modo da avere a disposizione una base informativa aggiornata per la prossima scadenza dei documenti di programmazione economico-finanziaria.

*La Commissione, all'unanimità, ha approvato.*

**6. Bozza intesa concernente lo svincolo delle risorse finanziarie per province e città metropolitane - c. 758, L.208/2015.**

Il Coordinatore ha riferito che i rappresentanti dell'UPI hanno trasmesso la bozza di cui all'oggetto ai fini di una condivisione della stessa con le Regioni per l'iscrizione, come fuori sacco, alla Conferenza Unificata del 24 marzo scorso. In merito, il Coordinatore, dopo avere precisato che le regole di finanza pubblica devono essere uguali per tutti i comparti dello Stato, ha illustrato le integrazioni apposte alla suddetta bozza, ed ha proposto di rinviare l'esame del suddetto provvedimento alla Conferenza Unificata prevista per giovedì 14 aprile 2016.

*La Commissione, all'unanimità, ha approvato.*

---

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: [dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it)

Il Dirigente dell'U.O. "Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei" – Dott. Antonio Coniglio - Tel. 06/49272725

E-mail: [antonio.coniglio@regione.sicilia.it](mailto:antonio.coniglio@regione.sicilia.it)

## **7. Quesiti Arconet: Evasione tributaria; Bilancio consolidato enti in liquidazione; contabilizzati i movimenti contabili relativi ai c.d. fondi rotativi.**

Il Coordinatore ha illustrato i quesiti da portare all'attenzione della Commissione Arconet con le relative proposte, ove presenti, di seguito indicate.

- Evasione tributaria – L'evasione tributaria è considerata entrata non ricorrente secondo quanto previsto dal D.lgs n. 118/2011, tuttavia, secondo il Coordinatore tecnico produce ogni anno una serie di gettiti piuttosto stabili per cui si potrebbe considerare una media di gettiti del triennio rendicontato. I tecnici del MEF – RGS non sarebbero contrari.
- Bilancio consolidato enti in liquidazione – Il D.lgs n. 118/2011 ha generato dei dubbi sull'opportunità di inserire nel bilancio consolidato determinati organismi partecipati per cui il Coordinatore tecnico ha proposto di chiedere alla Commissione Arconet se tra gli organismi partecipati da inserire nel bilancio consolidato della Regione vadano inclusi tra gli Enti strumentali quelli in liquidazione e tra le Società controllate o Partecipate quelle in liquidazione, in concordato preventivo o fallite. Secondo il Coordinatore tecnico non sarebbero da inserire.
- Movimenti contabili relativi ai c.d. fondi rotativi. Tale tematica è rimata ancora aperta insieme a quella di allegare al bilancio la disaggregazione delle missioni.

*La Commissione, all'unanimità, ha approvato.*

## **8. Lavori del CITA.**

Il punto non è stato trattato.

## **9. Comunicazioni in ordine al recupero da evasione IVA.**

Il Coordinatore ha comunicato che il Coordinatore tecnico della Commissione, Dott. Turturiello, ha avuto un incontro con il Direttore dell'Agenzia delle Entrate della Regione Lazio, Dott. Polito, che si è reso disponibile a predisporre una bozza di decreto ai fini del recupero del gettito da evasione IVA, che sino ad oggi è dello Stato, da parte delle Regioni. Tuttavia, occorre individuare delle misure ad hoc che le Regioni si impegnano ad adottare in tempi brevi e riconducibili al suddetto recupero mediante specifici indicatori. Poiché anche i tecnici del Dipartimento per le Politiche Fiscali sono stati disponibili verso tale iniziativa, il Coordinatore ha proposto di provare a costruire degli indicatori in vista di un prossimo incontro con i rappresentanti di entrambe le Amministrazioni centrali.

*La Commissione, all'unanimità, ha approvato.*

---

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: [dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it)

Il Dirigente dell'U.O. "Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei" – Dott. Antonio Coniglio - Tel. 06/49272725

E-mail: [antonio.coniglio@regione.sicilia.it](mailto:antonio.coniglio@regione.sicilia.it)

## **10. Varie ed eventuali.**

Il Coordinatore ha reso un'informativa sugli oneri finanziari derivanti dalle sanzioni inflitte all'Italia dalla Corte di Giustizia UE con sentenza del 2 dicembre 2014 (Causa C-196/13), per violazioni della normativa in materia di rifiuti (discariche abusive) e l'attivazione della procedura di rivalsa a carico delle amministrazioni responsabili, ai sensi dell'art. 43, comma 9bis, della legge n. 234 del 2012 ed ha, altresì, comunicato l'invio alle Regioni da parte del MEF di una nota formale per concordare le modalità di restituzione degli oneri finanziari delle sanzioni inflitte all'Italia che il MEF, intanto, anticipa.

In proposito, ha evidenziato che in passato la Regione Lombardia ha fatto ricorso per i siti che non sono di sua competenza. L'Assessore D'Alessio della Regione Campania si è detta contraria che sia lo Stato con decisione unilaterale a stabilire come far pagare la sanzione alle Regioni.

Infine, il Coordinatore ha illustrato una proposta emendativa alla Legge di stabilità 2016, commi 728, 729, 730 e 731, per implementare i meccanismi di regionalizzazione del nuovo saldo di competenza che, a far data dal 2016, sostituisce il vincolo precedentemente imposto agli enti locali con il Patto di stabilità interno e permettere, al contempo, di evitare che l'introduzione del pareggio possa tradursi in una spesa aggiuntiva con l'effetto di conseguire un avanzo non richiesto dalle regole di pareggio. Peraltro, sul tema degli investimenti, i piccoli Comuni sotto 1000 abitanti risentono in termini negativi sui rispettivi territori, per cui l'ANCI ha proposto al comparto Regioni di fare un accordo sulla cessione di spazi finanziari ai medesimi. In proposito, l'idea è quella di una lettera congiunta a firma del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Bonaccini, e del Presidente dell'ANCI, Fassino indirizzata al MEF, sul Patto Verticale con una proposta emendativa alla Legge di stabilità 2016 che potrebbe agevolare, sul piano della sostenibilità finanziaria, pur in assenza del contributo erariale degli anni precedenti, gli enti regionali che intendano attivare sul proprio territorio lo strumento del PV in favore dei piccoli Comuni, prevedendo che gli spazi ceduti da Comuni e Regioni a favore dei piccoli Comuni del proprio territorio regionale non debbano essere restituiti negli anni successivi. Tale proposta normativa non comporterebbe alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica.

Infine, anche per l'anno 2016 è reintrodotta il Patto Verticale Incentivato con le medesime modalità di funzionamento degli anni pregressi, facilitando le richieste dei Comuni sotto i 1000 abitanti e dei Comuni istituiti per fusione. Il contributo, solo per le Regioni che attivano il PI, è utilizzato dalle stesse per la riduzione del debito.

*La Commissione, all'unanimità, ha approvato.*

---

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: [dipartimento.affari.extra regionali@regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.affari.extra regionali@regione.sicilia.it)

Il Dirigente dell'U.O. "Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei" – Dott. Antonio Coniglio - Tel. 06/49272725

E-mail: [antonio.coniglio@regione.sicilia.it](mailto:antonio.coniglio@regione.sicilia.it)

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione.

Roma 1 Aprile 2016

Il Referente

*Dott.ssa Caleca Alessandra*

*Firmato*

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei

*Dott. Antonio Coniglio*

*Firmato*